

# RIVISTA BIBLICA

ISSN 0035-5798

ASSOCIAZIONE BIBLICA ITALIANA

## Estratto

del fascicolo n. 1-2 Anno 2022

**EDB**

EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA

# RIVISTA BIBLICA

Anno LXXX  
Nn. 1-2  
Gennaio-Marzo 2022  
Aprile-Giugno 2022

Trimestrale – € 29,00  
Tariffa ROC: Poste italiane spa  
Sped. in AP dl 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1, comma 1, DCB Bologna

ISSN 0035-5798

ASSOCIAZIONE BIBLICA ITALIANA

## ARTICOLI

|   |         |
|---|---------|
| M.D. RIGOLI, <i>Costruire la casa. Studio delle allusioni salomoniche dei Sal 122; 127; 132</i> ..... | 3-20    |
| F. BIANCHI, <i>Qobelet 7,25-8,1a: identificazione di una donna</i> .....                              | 21-42   |
| G. JOSSA, <i>Regno di Dio e impero di Cesare nella predicazione di Gesù</i> .....                     | 43-61   |
| M. CICCARELLI, <i>Il corpo di Gesù e la guarigione dell'emorroissa in Lc 8,40-48</i> .....            | 63-95   |
| D. MARZOTTO, <i>Giovanni 7-8: la festa delle capanne. Analisi retorica. Parte I: c. 7</i> .....       | 97-113  |
| V. LOMBINO, <i>Il Comma Johanneum in Africa vandalica. Polemica antiariana e identitaria</i> .....    | 115-139 |
| RECENSIONI .....  | 141-168 |
| LIBRI RICEVUTI .....  | 169     |

**EDB**

EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA



9 788810 100493

# RIVISTA BIBLICA

*Trimestrale dell'Associazione Biblica Italiana*

*Quarterly of the Italian Biblical Association*

ANNO LXXX - NN. 1-2

Gennaio-Marzo  
January- March

Aprile-Giugno  
April-June

*Direttore / General Editor:* Flavio Dalla Vecchia (Brescia)

*Vice-Direttore / Associate Editor:* Massimiliano Scandroglio (Milano)

*Comitato di Redazione / Editorial Board*

Giuseppe De Virgilio (Roma), Ettore Franco (Napoli), Federico Giuntoli (Roma), Giorgio Iossa (Napoli), Antonio Landi (Napoli), Maurizio Marcheselli (Bologna), Marinella Perroni (Roma), Rosario Pistone (Palermo), Gian Luigi Prato (Roma), Andrea Ravasco (Genova), Michael Tait (Ilkley, UK)

*Comitato Scientifico / Advisory Board*

Jesús Asurmendi (Paris), Eberhard Bons (Strasbourg), John J. Collins (Yale), Rosario Gisana (Piazza Armerina), Paolo Merlo (Roma), Craig Morrison (Roma), Anna Passoni Dell'Acqua (Milano), Romano Penna (Roma), Émile Puech (Jerusalem), Alexander Rofé (Jerusalem), Joseph Sievers (Roma), Joseph Verheyden (Leuven)

*Segretari di Redazione / Editorial Assistants*

Roberto Mela, roberto.mela@dehoniani.it

Giuseppina Zarbo, zarbogiusy@libero.it

*Direttore Responsabile / Managing Director*

Alfio Filippi, alfio.filippi@dehoniane.it

Abbonamento annuo (2022) / Annual Subscription (2022):

Ordinario Italia € 53,50 / Ordinary Italy € 53,50

Italia annuale enti: € 66,50 / Ordinary Italy Organizations € 66,50

Eestero: Europa € 69,50; Resto del mondo € 75,00 / Foreign: Europe € 69,50;

Rest of the World: € 75,00

Una copia: € 17,10 / Single Copy: € 17,10

Numero doppio: € 29,00 / Double copy: € 29,00

Versamento sul c.c.p. 264408 intestato a / Payment to c.c.p. 264408 registered at:

Centro Editoriale Dehoniano

*Editore / Publisher:* Centro Editoriale Dehoniano, Via Scipione Dal Ferro, 4 – 40138 Bologna

*Ufficio abbonamenti / Subscription Office:* ufficio.abbonamenti@dehoniane.it

Registrazione del Tribunale di Bologna / Registration of the Tribunal of Bologna n. 5247 (21.02.1985)

*Stampa / Printer:* LegoDigit s.r.l., Lavis (TN) 2022

parole di sofferenza, parole di emarginati, parole di economia vera. Questo è il suo obiettivo, e questo è stato raggiunto.

Giuseppe De Carlo  
 ISSR Sant'Apollinare  
 Via Lunga, 47  
 47122 Forlì  
 decarlogius@gmai.com

T. SEIDL, *Nach Weinen und Klagen, Lohn und Hoffnung. Sprachwissenschaftliche Analysen zum "Trosthüchlein Jeremias" (Jer 30-31)* (Arbeiten zu Text und Sprache im Alten Testament 106), EOS Verlag, Sankt Ottilien 2020, p. 247, cm 21, € 29,95, ISBN 978-3-3806-7996-7.

Lo studio scaturisce dal lavoro fatto dall'autore collaborando alla creazione della *Biblia Hebraica Transcripta*, un database di ricerca promosso da W. Richter († 2015), professore all'Università di Monaco, nel quale è inserito non solo il Testo Masoretico traslitterato, ma anche un'analisi delle parole, della morfologia e della sintassi secondo i criteri elaborati da quello studioso (cf. <https://www.bht.gwi.uni-muenchen.de>).

Come dice il sottotitolo, si tratta di un'accurata analisi linguistica di Ger 30-31, una sezione molto studiata e spesso classificata come poesia; lo scopo dichiarato nell'introduzione è quello di verificare l'unità e coerenza del «libretto della consolazione» sia dal punto di vista lessicale che tematico, nonché le connessioni linguistiche con il resto del libro di Geremia e altri libri della Bibbia ebraica.

Il primo capitolo (13-50) presenta anzitutto una traslitterazione del testo ebraico di Ger 30-31 e la sua traduzione in tedesco, con la distinzione e numerazione delle singole frasi nei versetti, così si offre al lettore il quadro di riferimento per l'analisi successiva. Seguono alcune osservazioni di critica testuale (che giustificano i pochi punti in cui si decide di emendare il Testo Masoretico) e una discussione della delimitazione dell'unità letteraria e della sua articolazione. Ger 30-31 viene suddiviso, in base a criteri formali, nei seguenti brani: 30,1-3; 4-7; 8-9; 10-11; 12-17; 18-22; 23-24; 31,1; 2-6; 7; 8-9; 10-14; 15-17; 18-20; 21-22; 23-26; 27-28; 29-30; 31-34; 35-37; 38-40. Ciò che unisce i diversi brani, e dà coerenza formale ai due capitoli, è soprattutto il fatto che si tratta per la quasi totalità di un discorso divino.

Il secondo capitolo (che occupa la gran parte del volume, 51-233) è lo studio linguistico formale dettagliato, seguendo i criteri elaborati da W. Richter, di tutti i brani individuati. L'analisi procede mediante il seguente schema: si parte dall'analisi delle parole, poi delle connessioni tra le parole (relazioni attributive, appositive, stato costruito ecc.); segue l'analisi delle frasi, divise in frasi nominali e verbali, delle forme verbali e del loro valore, per concludere con lo studio della connessione fra le frasi. Un breve sommario dei risultati aiuta il lettore a fare il

punto dopo l'analisi di ogni brano. In questa parte si fa ampio uso di abbreviazioni che sono però tutte spiegate nell'elenco posto al termine del volume.

Il terzo breve capitolo (234-236) riassume sinteticamente i risultati dell'analisi in dieci punti, che ci sembra opportuno riportare nelle linee essenziali:

1. Ciascuno dei ventuno brani rappresenta un'unità letteraria indipendente, senza forti legami con ciò che precede o segue. I brani di 30,23-24 e 31,1 vanno considerati frammenti, mentre 31,38-40 è un'integrazione. Aggiunte secondarie sono anche il riferimento a Sion in 30,17; 30,22; 31,6.26.

2. I legami fra i vari brani sono deboli dal punto di vista linguistico.

3. Quindi Ger 30-31 va considerato una costruzione redazionale, un'antologia di diversi oracoli di salvezza. La mano del redattore è riconoscibile nell'uso di espressioni introduttive e talvolta di formule di chiusura.

4. Ciò nonostante compare una linea tematica comune: il passato di sventura si muta in un futuro di salvezza grazie all'intervento di YHWH in favore del popolo. Molti dei brani sono modellati sul contrasto fra il passato buio e il futuro luminoso.

5. «Un sostrato letterario formalmente correlato può essere ipotizzato solo per i brani i cui destinatari sono appellati direttamente con la 2<sup>a</sup> persona femminile [...] Ma anche questi quattro brani (30,12-17; 31,2-6; 31,15-17; 31,21-22) mostrano ciascuno caratteristiche formali e tematiche altamente indipendenti» (236).

6. Tutti gli eventi salvifici sono opera esclusiva di YHWH.

7. I riferimenti concreti a date e personaggi storici sono pochi e generici; è quindi impossibile individuare circostanze storiche specifiche per la proclamazione degli oracoli. Sono però indiscutibili i richiami agli oracoli di salvezza del Deutero-Isaia, specialmente in Ger 30,10-11; 31,7.10-14.23-26.35-37.

8. In Ger 30-31 analogie di tipo sintattico e stilistico sono in gran parte presenti solo nella cornice redazionale; la forma linguistica di ciascun brano è singolare.

9. Il tempio di Gerusalemme e il suo culto non hanno un ruolo importante nella restaurazione annunciata in Ger 30-31.

10. I rimandi letterari al resto del libro di Geremia sono limitati ai cc. 1; 3; 5; 11; 32; 33.

Completano il volume la bibliografia (non ampia e prevalentemente di autori tedeschi; manca l'importante studio di B. BOZAK, *Life 'Anew'. A Literary-Theological Study of Jer. 30-31* [AnBib 122], Roma 1991), l'elenco delle abbreviazioni e l'indice degli autori.

Il pregio del libro sta sicuramente nell'accuratezza e minuziosità dell'analisi linguistica proposta, un punto di riferimento molto utile per chiunque vorrà in futuro cimentarsi nello studio di questi affascinanti capitoli del libro di Geremia.

Filippo Serafini  
Pontificia Università della Santa Croce  
Piazza Sant'Apollinare, 49  
00186 Roma  
serafini@pusc.it